

→ **Margot Kässmann** vescovo di Hannover, ha 51 anni, è divorziata, ha 4 figli

→ **Il Sinodo l'ha eletta** a larghissima maggioranza. È la prima «Papessa» evangelica

# I protestanti tedeschi hanno un nuovo Papa Ed è una donna

«I figli sono grandi, il cane anziano». Così Margot Kässmann ha accolto la nomina del Sinodo dei protestanti. È la prima donna dallo scisma di Martin Lutero a governare gli evangelici tedeschi.

**LAURA LUCCHINI**

BERLINO

È il momento delle donne, in Germania. Ieri, mentre Angela Merkel giurava il suo secondo mandato di fronte al Parlamento, un incarico che la riconferma come la donna più potente del mondo, le agenzie stavano battendo un'altra notizia: Margot Kässmann, 51 anni, vescovo di Hannover veniva eletta a capo della Chiesa Evangelica Tedesca. Per la prima volta nella storia del paese i valdesi saranno presieduti da una «papessa».

Margot Kässmann, divorziata,

**142 voti, 133 per lei**  
Nel suo ultimo libro si racconta: l'ex marito, la menopausa, il cancro...

quattro figli, un cancro alle spalle e un cane anziano che le fa compagnia, ha assicurato ieri alla stampa tedesca di aver dormito bene la notte di mercoledì e di essersi alzata alla mattina per fare jogging lungo il Danubio, come sempre. Con i capelli neri tagliati corti, lo sguardo vivace e una croce di perle al collo, ha assicurato, «se è quello che i Sinodali vogliono, lo farò. I figli sono grandi e il cane è anziano».

**GOVERNERÀ 25 MILIONI DI FEDELI**

Si è mostrata felice e ha festeggiato anche se si è subito resa conto

del peso dell'impegno di rappresentare una comunità di 25 milioni di fedeli. «La mia vita ora cambierà», ha osservato con lucidità.

I parlamentari della camera della chiesa evangelica tedesca l'hanno eletta con una maggioranza trionfale, 132 voti su 142. Sostituirà Wolfgang Huber, 67 anni, pronto per la pensione, e ha detto da subito che lavorerà per avvicinare alla fede protestante nuovi fedeli e per una chiesa che sia «contemporanea».

Kässmann, una figura popolare, che per la sua parlantina sciolta è assidua frequentatrice dei salotti televisivi, ha pubblicato due settimane fa un libro che dice molto sulla sua vita e che si occupa, in particolare, della «mezz'età» delle donne, di relazioni conflittuali con il partner, di figli che a un certo punto se ne vanno di casa, di carriere non sempre realizzanti e della menopausa. Ha raccontato anche le sofferenze personali: un tumore al seno e il dolore dell'asportazione.

**«NON NASCONDE LE DEBOLEZZE»**

Secondo un articolo pubblicato dal quotidiano di centro sinistra *Süddeutsche Zeitung*, «Il Sinodo l'ha eletta perché per dieci anni ha svolto bene il suo lavoro come vescovo della chiesa (quella di Hannover, ndr) più grande del suo Land, e perché si comporta in modo sicuro in pubblico e sa dare interviste, ma anche perché è autentica e non ha mai cercato di nascondere le proprie debolezze».

Lontano dal Sinodo di Ulm, a Berlino, anche Angela Merkel ha festeggiato ieri un primato. Per la prima volta nella storia tedesca, un Cancelliere è stato rieletto alla testa di una coalizione differente dalla precedente. Dopo essere stata per quattro anni a capo della Grosse Koalition, Angela Merkel è stata rieletta dal Bundestag per guidare la nuova



Margot Kaessmann, vescovo di Hannover, che guiderà la Chiesa evangelica tedesca

**Germania**  
**Giura Angela Merkel**  
**Cancelliera per due volte**

**La cancelliera** tedesca, Angela Merkel, ha giurato sulla Costituzione davanti al Bundestag che l'ha eletta capo del governo. Il passo successivo sarà la consegna da parte del presidente della repubblica, Horst Kohler, per riconoscere ufficialmente il cancelliere neo primo ministro. Quindi la Merkel proporrà la lista dei ministri al presidente, che li nominerà. Nel giuramento la Merkel ha scelto la formula religiosa «con l'aiuto di Dio».

E la satira impazza: «Nessuno potrà più dire che la nostra cancelliera non si veste bene», si legge sull'Angie Dress Book, libretto che imita i collage dell'infanzia con bambole e modellini di carta. Si può «acconciare» la Merkel per farle «fare sempre bella figura»: costume da bagno bianco, vestito alla Marilyn, con il vento sotto l'abito. Mi se da soldato, da dandy o frac. Ma anche in nero lungo, da sera.

coalizione nero-gialla. Dei 612 deputati presenti (10 in meno del totale e, tra gli assenti, anche Oskar Lafontaine), sono andati al Cancelliere 323 voti favorevoli, rispetto a 285 contrari e 4 astenuti. In totale, sono venuti a mancare alla Merkel 5 voti tra gli appartenenti ai gruppi della Cdu e della Fdp.

Seguendo una tradizione consolidata da tempo, il primo appuntamento all'estero della Merkel sarà in serata all'Eliseo da Nicolas Sarkozy, mentre domani insieme al nuovo ministro degli Esteri, Guido Westerwelle, sarà invece a Bruxelles.

**ARIA DI CAMBIAMENTO**

Si tratta di due donne conservatrici che però incarnano, in questo momento, il modello tedesco del cambiamento. In un paese che ha dovuto guadagnarsi con la lotta alla parità dei sessi ieri è stato un giorno di festa. Lontano (neanche tanto) dall'Italia, da Silvio Berlusconi e da Papa Ratzinger, c'è un altro mondo, con Angela Merkel e Margot Kässmann. ❖

Foto di Kay Nietfeld/Ansa-Epa